



Associazione “Lavoro Ambiente e Salute”

Sede: Loc. Canonica, snc – 58020 Scarlino (GR)

Tel. 3475200421 – Fax 0566.37414 – e-mail info@lavoroambienteesalute.it

www.lavoroambienteesalute.it

Le news di novembre 2011

1. La manifestazione del 25 novembre

Non ci soffermeremo tanto sull'esito di quello che doveva essere “l'incontro con i nostri amministratori” e con la parte tecnica della provincia.

Sulla stampa sono apparsi diversi articoli che hanno rimarcato, da una parte, l'importanza degli argomenti affrontati nella relazione, tenuta da Francesco Mazzarini con il contributo e l'approfondimento del prof. Ettore Bergamini, dall'altra, dell'interesse dimostrato dagli intervenuti che hanno dato vita ad un interessante dibattito, a fronte del quale, l'assenza dei nostri amministratori è parsa ancora più ingiustificata. Sul sito della Associazione è possibile trovare altre notizie.

2. Sulla attività dei prossimi mesi

E' evidente che, sul versante della situazione ambientale del nostro comprensorio, dovremo dar luogo al reperimento delle risposte che ci sono state negate, nell'ambito dell'incontro pubblico del 25 novembre. Riproporremo ai nostri amministratori altri incontri, nelle sedi che ci vorranno indicare. Avremo quindi un occhio sempre vigile su tutte le problematiche che affliggono l'ambiente nel quale viviamo, ma, allo stesso tempo, vorremmo cercare di concretizzare il nostro obiettivo primario o, se preferite, rendere reale il sogno di tenere sotto osservazione, con i dovuti sistemi scientifici, l'andamento delle patologie tumorali nella nostra zona.

In questo mese di novembre abbiamo risentito il dr. Piacentini, epidemiologo della ASL di Grosseto, per sapere a che punto era lo studio in corso sui comuni di Follonica – Scarlino.

Questa ricerca, a suo tempo concordata fra ASL, comune di Follonica e medici di famiglia, avrebbe dovuto fornire dati aggiornati sulla tipologia delle varie patologie tumorali. Un “punto zero” della situazione nei due comuni, da cui partire per tenere sotto controllo eventuali andamenti anomali di sviluppo di vari tumori.

La risposta è stata: “il progetto si è bloccato”.

Dal colloquio avuto con un medico di famiglia, sicuramente attendibile e che credeva nella bontà del progetto stesso, abbiamo saputo che, nel passaggio dalla parte progettuale alla sua realizzazione, sono stati introdotti tutta una serie di adempimenti, soprattutto nella modalità del reperimento dati, che hanno fatto diventare eccessivamente complesso il meccanismo. Il risultato è stato che i medici, alcuni dei quali forse neanche tanto motivati, hanno ritenuto di non proseguire il lavoro.

In conclusione dopo:

- aver visto impraticabile la strada, che anche qualcuno dei nostri associati ci aveva proposto, che fosse l'Associazione a reperire in maniera diretta i dati presso i medici di famiglia
- aver visto morire sul nascere il progetto chiesto alla ASL dal comune di Follonica

abbiamo deciso di cercare una strada alternativa sui cui dettagli e sviluppi vi terremo informati.